



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

L.228/2012 - art.1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012 (codice 2012ESI0002) - CUP: B73B12000320002 – CIG: 7727858E26 – Approvazione dell'elenco degli ammessi e degli esclusi.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

*Struttura Proponente: **GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE***

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 4

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>Allegato A</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Verbale del 27/02/2019</i>
<i>Allegato B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Verbale del 28/02/2019</i>
<i>Allegato C</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Verbale del 22/03/2019</i>
<i>Allegato D</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Elenco ammessi / esclusi</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

Considerato che nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Preso atto del comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Richiamata l'Ordinanza n. 114 del 23/11/2018 di presa d'atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, DL 35/2013, DL 4/2014, DL 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con DPCM del 23/03/2013 di € 110.900.000,00 nella minor somma di € 108.899.439,32;

Visto il D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172, che ha disposto, con l'art. 2-bis, comma 44, che "Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2020, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione";

Considerato, pertanto, che in virtù dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 e del D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 148/2017, convertito con modificazioni nella Legge n. 172/2017, è da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2020 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

Richiamata la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'art.1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Richiamate le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016, n. 8 del 10/03/2016, n. 2 del 27/02/2017 e n. 35 18/04/2018 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Visto che in relazione all'intervento in argomento:

- con deliberazione del Consiglio Comunale di Sinalunga n. 88 del 23/12/2013 è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- il progetto definitivo è stato approvato a suo tempo dalla Provincia di Siena con deliberazione di Giunta Provinciale n. 160 del 24/06/2014, con la quale contestualmente veniva dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- con Determina Dirigenziale n.1864 del 12/08/2015 l'Amministrazione Provinciale di Siena ha approvato il progetto esecutivo dell'opera.

Richiamata la Legge Regionale 22/2015 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”, con la quale sono state trasferite le competenze in materia di difesa del suolo dalle Province alla Regione;

Preso atto che, in ragione del passaggio di competenze tra Provincia e Regione in materia di difesa suolo, non è stata svolta la gara di appalto;

Vista in particolare l'ordinanza n. 8 del 10/03/2016 “L. 228/2012 - art.1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Approvazione del nuovo elenco degli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato avvalendosi dei settori della Regione Toscana, a seguito del riassetto istituzionale di cui alla L. 7 aprile 2014, n. 56 ed alla L.R.T 3 marzo 2015, n. 22 e ss.mm.ii.” che stabilisce tra l'altro:

- di procedere direttamente all'esecuzione dell'intervento di “Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012” (cod. intervento 2012ESI0002), in sostituzione della Provincia di Siena;
- di individuare, nell'ambito dei settori regionali della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, per il suddetto intervento il settore Genio Civile Valdarno Superiore settore di cui il Commissario si avvale per tutti gli adempimenti connessi alla sua attuazione;
- che, per ragioni di continuità amministrativa, la funzione di autorità espropriante continua ad essere esercitata - per il cod. intervento 2012ESI0002 – dalla Provincia di Siena, in nome e per conto del Commissario;

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 6359 del 28/12/2015 con il quale l'Ing. Leandro Radicchi è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 7499 del 10/08/2016, come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 10146 del 13/07/2017, che individua - tra gli altri - il gruppo di lavoro dell'intervento cod. 2012ESI0002, con R.U.P. l'Ing. Lorenzo Conti ;

Dato atto che il Decreto n. 10146/2017 individua il dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale dirigente responsabile del contratto (DRC) relativo all'intervento in oggetto;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 a decorrere dal 20/05/2017;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente al capo III ("Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro");

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 367 del 09/04/2018, ed in particolare l'Allegato E "Indicazioni per lo svolgimento della procedura negoziata per forniture, servizi e lavori da aggiudicarsi col criterio del minor prezzo";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 11/06/2018, ed in particolare l'Allegato A "Indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure negoziate per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e per l'effettuazione dei controlli";

Visto quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 ed in particolare le seguenti:

- Linea Guida n. 3 recante " *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016;
- Linea Guida n. 4 recante " *Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate con aggiornamenti dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 206 pubblicata sulla GURI del 23 marzo 2018;

Richiamata l'ordinanza n. 126 del 11/12/2018 "L. 228/2012 - art.1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012 (codice 2012ESI0002). Individuazione del Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale autorità espropriante, subentro ed integrazione dell'incarico ad Axis Engineering Srl", con la quale è stabilito:

- che la funzione di autorità espropriante sia esercitata direttamente dal settore Genio Civile Valdarno Superiore - settore di cui il Commissario già si avvale per tutti gli altri adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento - in luogo della Provincia di Siena, per consentire una più organica e razionale gestione del procedimento;
- l'approvazione dell'atto di subentro ed integrazione del disciplinare di incarico tra il Commissario ed Axis Engineering Srl - per l'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento in fase di proget-

tazione e delle relazioni geotecniche specialistiche, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento, ai sensi del D.lgs 81/2008 - ed assunto il relativo impegno di spesa per la somma complessiva di € 13.829,92;

Ritenuto di dover apportare al progetto esecutivo modifiche, variazioni e adattamenti alle soluzioni tecniche che non variano finalità, funzionalità e natura delle opere previste nel progetto definitivo approvato;

Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, cosiddetto "Correttivo" al Codice dei Contratti pubblici n. 50/2016, si è reso necessario modificare alcuni elaborati progettuali;

Dato atto, altresì, che, con delibera della Giunta regionale n. 1386 del 11 dicembre 2017, è stato approvato, di concerto con il Provveditorato Interregionale alle Opere pubbliche, il Prezzario 2018 dei lavori pubblici della Toscana, in vigore dal 01/01/2018;

Tenuto conto che tutte le Stazioni appaltanti del territorio toscano, di cui all'art 3 comma 1 lettera o) del D.Lgs. n. 50/2016, sono tenute a utilizzare il Prezzario ai sensi e per i fini di cui all'art. 23 commi 7, 8 e 16 dello stesso decreto legislativo;

Preso atto che il progetto esecutivo e per la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato il Prezzario della Regione Toscana del 2018 ovvero prezzi derivanti da specifiche analisi con prezzi elementari dedotti dallo stesso prezzario;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di aggiornare gli elaborati progettuali oggetto delle modifiche normative nonché delle integrazioni progettuali;

Richiamata l'ordinanza n. 140 del 28/12/2018 del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento "Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012" (codice 2012ESI0002), CUP B73B12000320002, CIG 7727858E26, e, ai fini del relativo affidamento, è stata indetta - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 - la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara da svolgersi in modalità telematica tramite START, con criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, previa effettuazione di indagine di mercato mediante avviso pubblico al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta;

Dato atto:

- che nell'avviso per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse, pubblicato sul Profilo del Committente e su START dal 28/12/2018 al 18/01/2019, si stabiliva che sarebbero stati invitati alla gara trenta operatori economici e che quindi, nel caso in cui si fossero mostrati interessati operatori in numero superiore sarebbe stato effettuato un sorteggio;
- che alla data di scadenza del 18/01/2019 erano pervenute numero trecentoottanta (380) manifestazioni di interesse;
- che al termine delle operazioni di verifica della completezza e regolarità formale delle manifestazioni di interesse, effettuate conformemente a quanto prescritto dall'avviso, risultava che dieci (10) di queste non potevano essere prese in considerazione per le motivazioni comunicate individualmente ai diretti interessati tramite START;
- che in data 25/01/2019 veniva effettuato il sorteggio dei trenta (30) operatori economici, i quali, in seguito, con lettera prot. n. 60698, inviata in data 07/02/2019, sono stati invitati a presentare offerta entro le ore 16:00 del giorno 26/02/2019;
- che entro il suddetto termine di scadenza risultavano pervenute numero ventisei (26) offerte;
- che nella lettera di invito sono state convocate le sedute pubbliche per l'esame della documentazione amministrativa, la prima per il giorno 27/02/2019 alle ore 09:00 e l'eventuale seconda seduta per il giorno 28/02/2019;

- che la seconda seduta pubblica è stata convocata anche con comunicazione inviata tramite START in data 27/02/2019 per il giorno 28/02/2019 alle ore 09:00;

Visti i verbali delle sedute di gara del 27 e 28 febbraio 2019, in cui è stata esaminata la documentazione amministrativa presentata da tutti i soggetti partecipanti riscontrando, per alcuni di essi, la necessità di effettuare degli approfondimenti e/o richiedere integrazioni e chiarimenti ai fini dell'abilitazione, attivando anche il soccorso istruttorio;

Dato atto che sono stati assegnati, tramite il sistema START, i termini per la ricezione delle integrazioni richieste;

Visto il verbale di gara della seduta pubblica del 22/03/2019, nel quale viene dato atto dell'esito dei soccorsi istruttori e viene ultimata la fase di abilitazione dei soggetti concorrenti per i quali è stato necessario richiedere chiarimenti;

Visto inoltre che nella seduta del 22/03/2019 è stato escluso il concorrente RTI Corvino Costruzioni sas di Corvino Emilio e C. / GPT Consorzio Stabile per le motivazioni indicate nel relativo verbale;

Visto che a seguito dei verbali di gara delle sedute pubbliche dei giorni 27/02/2019, 28/02/2019 e 22/03/2019 è stato definito l'elenco degli ammessi e degli esclusi (Allegato D) previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1) di approvare i verbali delle sedute di gara svoltesi nei giorni 27/02/2019, 28/02/2019 e 22/03/2019 (Allegati A, B e C) e l'elenco degli ammessi e degli esclusi (Allegato D), dal quale risulta l'ammissione di venticinque operatori economici e l'esclusione di un concorrente che hanno presentato offerta;

2) di pubblicare, ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto nonché l'elenco di cui all'Allegato D sopra citato:

- sul profilo di committente della Regione Toscana;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale.

3) di pubblicare il presente atto, nonché l'elenco di cui all'Allegato D sopra citato, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B e C, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario Delegato
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI